

SEDUTA CONSILIARE N° 2 del 24 GENNAIO 2024

L'ordine del giorno prevedeva la discussione dei seguenti punti:

1. odg. - GENERALI

- Approvazione Verbale seduta consigliere dell'11 gennaio u.s.;

- CNAPPC

2. odg - ALBO

- Variazioni Albo: cancellazioni per dimissioni: arch. Micaela E. Catenazzi e arch. Barbara Finotti; Nuova iscrizione (sez. B/a) arch. iunior Clelia Pileci; Iscrizione per trasferimento arch. Fabio Bertolami

- INARCASSA – PREVIDENZA

2.a- FEDERAZIONE

- Approvazione quota partecipazione per organizzazione Tavola Rotonda sulla riforma del testo unico delle costruzioni (DPR 380) - Torino, 23 febbraio. Rel. la Presidente

- DEONTOLOGIA

3. odg. - PROFESSIONE

- Aggiornamento questioni urbanistiche. Rel. dott. Vallino

4. odg. - PARCELLE E COMPENSI

- Visto di congruità parcella arch. ... *omissis*...; Rel. la Presidente

5. odg. - CONTABILITA' – BILANCIO

- Approvazione mandati pagamenti;
- Approvazione report consiglieri;
- Modifica importo reddito per richiesta esonero quota;

6. odg. - FORMAZIONE E LAVORO

- Valutazione certificazioni cfp sul PortaleServizi.cnappc.it;
- Richieste esonero formazione;

- BANDI E CONCORSI

- INFORMAZIONE

- ATTIVITA' CULTURALI

7. odg. – COMMISSIONI

- Relazione incontri di Commissioni. Relazionano i Consiglieri Referenti;

8. odg. VARIE

- Varie ed eventuali.

Presenti: Ferraris, Cornalba, Conagin, Bosco, Savino, Spicone (collegato on line), Stress, Tagliati (collegato on line), Trevisan e Vallino.

Assenti: Silvani

Presente il Revisore rag. Roberta Angelè.

ELENCO DELIBERE

1/2/2024: Approvazione Verbale seduta consigliere dell'11 gennaio u.s.

Il Consiglio delibera di approvare il verbale della seduta consiliare tenutasi in data 11 gennaio 2024.

2/2/2024: Variazioni Albo: cancellazioni per dimissioni: arch. Micaela E. Catenazzi e arch. Barbara Finotti; Nuova iscrizione (sez. B/a) arch. iunior Clelia Pileci; Iscrizione per trasferimento arch. Fabio Bertolami

Il Consiglio, preso atto delle richieste ricevute e verificata la congruità della documentazione allegata, visto anche il nulla osta da parte del Consiglio di Disciplina, delibera le seguenti cancellazioni per dimissioni (con decorrenza 31 dicembre 2023):

- arch. Micaela Evelin Catenazzi iscritta al n° 1595
- arch. Barbara Finotti iscritta al n° 1307

Il Consiglio, preso atto della richiesta ricevuta e verificata la congruità della documentazione allegata, delibera la nuova iscrizione dell'arch. iunior Clelia Pileci al n° 1820 sez. B/a.

Ricevuto infine dall'Ordine di Cagliari regolare nulla osta al trasferimento di iscrizione dell'arch. Fabio Bertolami, il Consiglio delibera la suddetta iscrizione assegnando all'iscritto il numero di matricola n° 1819.

3/2/2024: Approvazione quota partecipazione per organizzazione Tavola Rotonda sulla riforma del testo unico delle costruzioni (DPR 380) - Torino, 23 febbraio. Rel. la Presidente

Con riferimento all'organizzazione al Convegno Dibattito sulla riforma del DPR 380/01 Proposte strategiche per un nuovo testo unico delle costruzioni, che si terrà a Torino il prossimo 23 febbraio, dalle ore 14.00 alle ore 17.00 presso il Circolo dei Lettori, il Consiglio approva l'impegno di spesa di circa € 500,00 così come previsto dai conteggi del Tesoriere di Federazione.

4/2/2024: Parcelle e compensi.

Il Consiglio, alla luce di quanto esposto dalla Presidente, delibera di rilasciare all'arch. ... *omissis*... il parere di congruità in merito al conteggio della parcella inerente l'incarico conferito con Determinazione del Servizio Urbanistica - Edilizia Privata ... *omissis*..., ed avente per oggetto il "Piano di azione per il riuso di spazi o strutture abbandonate o sottoutilizzate nel Comune di ... *omissis*...".

5/2/2024: Pagamenti.

Il Consiglio delibera i seguenti pagamenti:

Robertà Angelè	€	2.672,00	attività revisore dei Conti 2023
Minerva	€	43,35 + iva	riscaldamento verbania nov-dic 2023
Minerva	€	135,08 + iva	energia elettr. NO-VB dic 2023
TWT	€	125,61 + iva	traffico telefonico gen 24 + tlg vari
Sistemi soluzioni Informatiche	€	830,78 + iva	canone software Profis 2024

6/2/2024: Modifica importo reddito per richiesta esonero quota

Alla luce di quanto esposto dal Tesoriere, il Consiglio accoglie la proposta di innalzare l'importo del reddito (modello Isee) per richiedere l'esonero del contributo d'iscrizione all'Ordine per l'anno 2024 da euro 15.000,00 a euro 16.500,00.

7/2/2024: Valutazione certificazioni cfp su iM@teria.

Esaminate le richieste di autocertificazione di crediti formativi professionali inviate dagli iscritti attraverso la piattaforma di iM@teria, viste le valutazioni effettuate dal Consigliere arch. Tagliati, il

Consiglio delibera di confermare o esprimere parere contrario alle richieste di cfp così come da riepilogo in mano alla Segreteria.

8/2/2024: Valutazione richieste esonero formazione

Il Consiglio, verificata la conformità delle richieste pervenute, delibera di concedere l'esonero dell'obbligo formativo:

- all'arch. ... *omissis*.... (per non esercizio della professione) per gli anni 2023 e 2024 – timbro già depositato;

9/2/2024: Fire Evac Tour 2024. Richiesta patrocinio e accreditamento evento.

Vista la richiesta dell'Associazione Firepro, il Consiglio delibera di concedere il patrocinio gratuito all'evento "Fire Evac Tour 2024: un'esperienza totalmente immersiva nel progetto" che si terrà il prossimo 14 marzo a Fontaneto d'Agogna.

La partecipazione alla giornata riconoscerà n. 4 cfp e n. 4 ore di aggiornamento CSE, CSP e RSPP.

10/2/2024: Smaltimento documentazione parcelle vistate da più di 10 anni.

Al fine di riordinare gli armadi, su indicazione della Presidente viene approvato il testo della seguente lettera da inviare ai professionisti che hanno fatto vidimare parcelle – in contenzioso - prima del 2014: *Con riferimento alla Sua parcella di cui all'oggetto, relativa a, con la presente Le chiediamo di informarci circa l'esito del contenzioso oggetto della richiesta di vidima.*

In caso di risoluzione, considerato che la relativa documentazione è ancora depositata presso i nostri archivi, La invitiamo a provvedere al ritiro della documentazione.

In caso di mancato riscontro alla presente entro il prossimo, considerato che sono trascorsi più di dieci anni dalla vidima, l'Ordine scrivente, come previsto dalla legge, provvederà alla rimozione dell'incartamento.

§ § §

3. odg. - PROFESSIONE

- Aggiornamento questioni urbanistiche. Rel. dott. Vallino

Il consigliere Vallino relaziona nel merito di problematiche di natura urbanistica che negli ultimi mesi hanno interessato direttamente il ruolo e l'iniziativa stessa delle rappresentanze ordinistiche ai vari livelli: da quello nazionale, a quello regionale per giungere ai percorsi di formazione dei nuovi strumenti urbanistici dei due Comuni capoluogo (Novara e Verbania) a scala locale.

La Presidente evidenzia la necessità che il Consiglio tutto sia chiamato a condividere le scelte e le posizioni politico/tecniche assunte nel merito di un'evoluzione normativa e disciplinare in atto di forte impatto sull'esercizio quotidiano della professione.

Livello nazionale

A seguito Riforma Titolo V della Costituzione, con il "governo del territorio" materia a legislazione concorrente, e con la persistente inadempienza del livello statale, è quanto mai necessario ed urgente trattare i temi dell'urbanistica e dell'edilizia con modalità normativo/regolamentari strettamente coordinate; l'iniziativa già assunta da un nutrito raggruppamento di Ordini si è però concentrata esclusivamente nel proporre una puntuale Riforma del "Testo Unico Edilizia" (documentazione già messa a disposizione dei consiglieri).

Al riguardo il Consiglio condivide la "posizione" proposta dalla stessa Commissione Urbanistica di Federazione che può così essere riassunta:

"Attesa la conclamata necessità di un superamento della "doppia conformità" e della necessità di aggiornamento della definizione di "stato legittimo", con le conseguenti integrazioni al tema delle

“tolleranze”, pare più proficuo concentrare l’attenzione di modifica legislativa a queste poche e strutturali riforme, piuttosto che promuovere una riforma complessiva del TUE “venduta” come strategicamente risolutiva dei malanni della qualità dell’intervento edilizio.

La propensione ad estendere progressivamente i compiti del Testo unico per l’edilizia (Dpr 380/2001) – invadendo e incorporando settori di competenza urbanistica come, ad esempio, la rigenerazione territoriale ed urbana – costituisce una rischiosa tendenza che è necessario sottoporre ad un attento monitoraggio e valutazione”.

Livello regionale

A seguito del “cortocircuito” tecnico/normativo conseguente alle LLRR 7/2022-20/2023 ed al pendente ricorso alla Corte Costituzionale, per scongiurare la situazione di stallo che all’oggi blocca gli interventi di riqualificazione e rigenerazione urbana/edilizia, su iniziativa della Commissione Urbanistica la Federazione ha trasmesso un’articolata comunicazione alla Regione Piemonte per chiedere con urgenza un intervento di chiarimento che consenta ai professionisti, ai RUP ed agli operatori di agire in un quadro di legittimità: ad oggi non è ancora pervenuta risposta (note con medesima richiesta sono state inviate anche da INU ed ANCE).

Per l’iniziativa “regionale” ad oggetto Riforma DPR 380 programmata per il prossimo 23 febbraio, il Consiglio condivide l’impostazione proposta dalla Presidente e dal consigliere Vallino volta a ribadire la posizione già assunta in argomento dalla Commissione Urbanistica di Federazione, così sintetizzabile in nota da inviare per conoscenza anche agli altri Presidenti degli Ordini del Piemonte:

- ✓ *necessità che oltre alla spiegazione sull’iter della riforma del T.U. (dalla legge delega al Decreto Legislativo) vengano anche esposti i contenuti della proposta di legge delega - principi e finalità;*
- ✓ *approfondire maggiormente il tema di vera urgenza, ossia la doppia conformità;*
- ✓ *esporre le incongruenze di un intervento legislativo (parziale e settoriale) sulla riforma del testo unico delle costruzioni senza aver affrontato preliminarmente la riforma della normativa urbanistica nazionale.*

Livello locale

Il consigliere Vallino nell’illustrare lo “stato” procedurale dei nuovi strumenti urbanistici di Novara e Verbania, riporta alcune difficoltà, dubbi e perplessità, di coerente rapporto con l’esercizio della professione in campo urbanistico a fronte delle scelte effettuate di assegnare la responsabilità di redazione a figure interne alle Amministrazioni (nel caso di Novara con creazione di Ufficio di piano): su questi temi è stata peraltro convocata la nostra Commissione Urbanistica per il prossimo 30 gennaio.

- *Novara, trascorsi ormai più di 18 mesi dalla formalizzazione dell’incarico “in-house” ha semplicemente approvato un documento di “Linee guida” peraltro decisamente vago e privo di quelle informazioni di base necessarie per strutturare un coerente percorso di pianificazione;*
- *Verbania, adottata una Proposta Tecnica priva di elaborati di minima idonei a comprendere le modalità attuative, si trova dover integrare la documentazione presentata per poter “riavviare e chiudere” la Conferenza di Pianificazione.*

L’Ordine in entrambi i casi si era reso disponibile ad un rapporto di confronto collaborativo che andasse oltre la consueta consultazione attivata con i c.d. “stakeholders”: l’esito delle iniziative procedurali come descritte lascia intendere una difficoltà da parte delle strutture interne incaricate a riconoscere alla nostra competenza professionale un ruolo di interlocuzione privilegiata di merito.

Sul tema si apre un articolato dibattito con interventi dei consiglieri Bosco, Savino, Stress a seguito del quale il Consiglio condivide la necessità di affiancare, ad una rinnovata disponibilità al confronto/collaborazione di competenza riconosciuta, un’attività di formazione e/o comunicazione specifica in campo urbanistico (aperta anche alla cittadinanza) che accompagni l’evoluzione della procedura di formazione delle nuove strumentazioni urbanistiche.

4. odg. - CONTABILITA' – BILANCIO

- Approvazione report consiglieri.

Non vi sono report da approvare.

7. odg. – COMMISSIONI

- Relazione incontri di Commissioni. Relazionano i Consiglieri Referenti.

8. odg. VARIE

- Quesito arch. ... omissis....

Al quesito dell'arch. ... omissis...:

relazionandomi con alcuni tecnici comunali ed alcuni colleghi abbiamo difficoltà a capire la figura del Direttore Lavori nelle pratiche soggette a CILA in quanto la modulistica prevede che si possa non nominare il DL.

Il dubbio sorge in quanto non riusciamo a capire se solo in alcuni casi sia possibile non nominarlo. Che sia fortemente consigliato è indubbio ma ci chiediamo se sia obbligatorio in quanto alcuni clienti, a conoscenza di questa cosa, non vogliono l'onere del DL e se non fosse necessario quindi è giustamente una loro scelta ed un loro diritto.

Siamo un po' confusi sulla questione ed anche i tecnici comunali non sanno rispondere.

Il Consiglio concorda nel rispondere come segue:

Sebbene né l'attuale modello di CILA né il DPR 380 impongono la figura del/della DL, sta nel tecnico incaricato della progettazione e presentazione della pratica spiegare al committente quali sono i rischi a cui va incontro (anche economicamente) senza il controllo di una figura "terza" rispetto a committente e impresa esecutrice.

Preme precisare che il D.P.R. 380/01, art. 6 bis, comma 2 indica che "L'interessato trasmette all'amministrazione comunale l'elaborato progettuale e la comunicazione di inizio dei lavori asseverata da un tecnico abilitato, il quale attesta, sotto la propria responsabilità, che i lavori sono conformi agli strumenti urbanistici approvati e ai regolamenti edilizi vigenti, nonché che sono compatibili con la normativa in materia sismica e con quella sul rendimento energetico nell'edilizia e che non vi è interessamento delle parti strutturali dell'edificio; la comunicazione contiene, altresì, i dati identificativi dell'impresa alla quale si intende affidare la realizzazione dei lavori."

Ergo la presenza del direttore lavori è FACOLTATIVA.

Il progettista dovrebbe però sottolineare al cliente che la fase esecutiva verrà gestita tra committente stesso e l'impresa edile, venendo a mancare una figura esterna con valore di terzietà tra questi due e, in alcuni casi si potrebbe arrivare a "varianti" apportate dai soggetti indicati sconfinando facilmente in "abusi" magari anche difficilmente sanabili.

- INU. Convegno Nazionale. I temi della pianificazione territoriale regionale. In memoria di Mauro Giudice. Torino, 8 febbraio.

In merito al Convegno in oggetto, il Consiglio invita i consiglieri interessati ad iscriversi in autonomia. Il Convegno verrà divulgato a tutti gli iscritti.

- Convenzione Aleagest. Assicurazione.

Vista la documentazione consegnata brevi manu al Segretario in occasione del recente incontro, non contenendo la proposta criteri di comparabilità con le convenzioni assicurative nazionali, il consiglio ritiene che non possa essere approvata e quindi divulgata agli iscritti all'Albo dell'Ordine.

Alle ore 18,00 si chiude la seduta consigliare.

IL SEGRETARIO
arch. Federica Cornalba

LA PRESIDENTE
arch. Lucia Ferraris